



La presente nota ha lo scopo di riportare i punti salienti del bando dell'Agazia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) c.d. "for profit". Per l'elaborazione delle proposte progettuali si raccomanda una lettura approfondita dei documenti ufficiali messi a disposizione dall'AICS.

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

3^ bando AICS riservato alle imprese

Il 26 novembre 2019 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la **"Procedura aperta per la selezione di iniziative imprenditoriali innovative da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile"**¹. Si tratta del terzo bando dell'Agazia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) riservato al settore privato profit in qualità di soggetto del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo ai sensi della Legge n. 125/2014.

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere la realizzazione **nei Paesi partner di cooperazione di progetti imprenditoriali a carattere innovativo** promossi dai soggetti del settore privato profit **per il raggiungimento degli SDGs** (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU).

PRINCIPI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Le iniziative imprenditoriali nell'ambito della cooperazione allo sviluppo dovranno contribuire, in particolare, ad una **crescita economica sostenibile ed inclusiva dei Paesi partner**, avere **carattere innovativo**, sviluppare un **modello di business sostenibile** in termini di produzione e consumo, sviluppare **partenariati inclusivi**, coinvolgere gli **stakeholder locali**, **rispettare i principi e le finalità di cui alla L.125/2014**, gli standard internazionali in materia di diritti umani, lavoro dignitoso, responsabilità sociale e tutela ambientale. Tali principi sono ricompresi nei seguenti documenti di riferimento:

- **Agenda2030** delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile e relativi Obiettivi²;
- **Kampala Principles on effective private sector engagement in development co-operation** promossi dalla Global Partnership for Effective Development Cooperation³
- Principi del **Global Compact** delle Nazioni Unite⁴
- Comunicazione **COM/2014/0263** della Commissione Europea "Un ruolo più incisivo del settore privato nella crescita inclusiva e sostenibile dei paesi in via di sviluppo"⁵
- **Consenso Europeo** in materia di Sviluppo⁶
- **L.125/2014** sulla "Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale allo sviluppo"⁷

¹ Bando e Documentazione completa disponibile al link: <https://www.aics.gov.it/home-ita/opportunita/profit/area-impres/bando/bando-2019/>

² <https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/> e <https://asvis.it/agenda-2030/>

³ <https://effectivecooperation.org/wp-content/uploads/2019/06/Kampala-Principles-final.pdf>

⁴ <https://www.globalcompactnetwork.org/it>

⁵ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52014DC0263&from=IT>

⁶ Dichiarazione comune del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione europea

(2017/C 210/01) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:C:2017:210:FULL&from=EN>

⁷ <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2014-08-11;125>



CONTESTO DI INTERVENTO: Paesi e Settori prioritari

I **Paesi** a cui poter rivolgere le iniziative sono i Paesi partner della cooperazione definiti dall'OCSE-DAC⁸. Sarà considerato premiante rivolgere l'iniziativa ai Paesi definiti prioritari nel Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo (DTPI) della politica di cooperazione allo sviluppo⁹, tra cui 10 considerati tra i meno avanzati, ovvero:

- **Africa Sub-Sahariana:** Burkina Faso, Etiopia, Kenya, Mozambico, Niger, Senegal, Somalia, Sudan, Sud Sudan
- **Mediterraneo:** Egitto, Tunisia
- **Medio-Oriente:** Giordania, Libano, Palestina
- **Balceni:** Albania, Bosnia
- **America Latina e Caraibi:** Bolivia, Cuba, El Salvador
- **Asia:** Afghanistan, Myanmar, Pakistan

Saranno presi in considerazione, come prioritari, anche i Paesi a basso sviluppo umano come indicati nel "Rapporto sullo Sviluppo Umano" pubblicato annualmente dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP).¹⁰

Nonché avere ad oggetto i **settori** e le attività¹¹ relativi a:

- **industria e servizi**
- **agricoltura primaria**
- **pesca e acquacoltura.**

Sarà considerato premiante l'aver rivolto l'iniziativa ai settori di intervento definiti prioritari nel DTPI, tra cui: Agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare; Salute/Sanità; Istruzione e Formazione; Ambiente ed Energia per lo sviluppo.

LOTTI, DURATA E DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal bando è pari a **5 milioni di Euro**. Le iniziative devono avere una **durata non inferiore a 12 mesi** (fermo restando che l'erogazione del finanziamento richiesto a carico di AICS dovrà avvenire entro i 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto) e possono essere previste nell'ambito dei seguenti **tre lotti**¹²:

- LOTTO 1 – NUOVE IDEE A

Riservato a **iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate** in uno dei Paesi partner della cooperazione.

- ✓ Dotazione finanziaria del lotto: **2.000.000 Euro**
- ✓ Valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa: **200.000 Euro**

Requisiti di capacità economico-finanziaria: le iniziative del presente lotto dovranno prevedere un apporto monetario del soggetto proponente di importo almeno pari a quello richiesto a titolo di contributo (co-finanziamento) ad AICS. I partecipanti devono, inoltre, essere in possesso di un

⁸ Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I

<https://www.oecd.org/dac/stats/documentupload/DAC%20List%20of%20ODA%20Recipients%202014%20final.pdf>

⁹ Documento di programmazione triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2016-2018: http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2017/03/doc_triennale_2016-2018_-_finale_approvato.pdf, e aggiornato nel Documento Triennale 2017-2019

https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2018/02/doc_triennale_2017-2019_27.07.2017.pdf

¹⁰ Per scaricare il rapporto 2019: hdr.undp.org

¹¹ Così come previsto dai Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014

¹² Per i Lotti n. 1 e n. 3, è ammessa la partecipazione del medesimo Soggetto Proponente a più lotti mediante la presentazione di distinte domande di partecipazione e di distinte offerte tecniche ed economiche.



fatturato medio (nel triennio 2016-'17-'18) non inferiore a 100 mila Euro, di cui un fatturato specifico medio per attività svolte nello stesso settore oggetto dell'intervento proposto non inferiore a 50 mila Euro.

- **LOTTO 2 – NUOVE IDEE B (start-up)**

Riservato a **iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate** in uno dei Paesi partner della Cooperazione e proposte da **start-up d'impresa** (i.e. soggetti proponenti costituiti nei 24 mesi precedenti la pubblicazione del bando).

- ✓ Dotazione finanziaria del lotto: **500.000 Euro**
- ✓ Valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa: **50.000 Euro**

Non è richiesto alcun requisito di capacità economico-finanziaria. L'indicazione dell'apporto monetario da parte del Soggetto Proponente è senza vincoli di importo minimo, purché maggiore di zero.

- **LOTTO 3 – IDEE MATURE (scaling-up)**

Riservato a **iniziative imprenditoriali già sperimentate** in uno o più Paesi partner della Cooperazione che prevedano ulteriori sviluppi sia nel Paese di origine sia in ulteriori Paesi partner della cooperazione.

- ✓ Dotazione finanziaria del lotto: **2.500.000 Euro**
- ✓ Valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa: **200.000 Euro**

Requisiti di capacità economico-finanziaria: come per Lotto 1

REQUISITI DI AMMISSIONE

È ammessa la partecipazione di operatori aventi **finalità di lucro**¹³ - per sé o quale mandatario di operatori riuniti. È ammessa la partecipazione di RTI o Consorzi. Non è ammessa la “doppia partecipazione”, ovvero in più di un Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di Concorrenti. La procedura esclude le iniziative aventi ad oggetto meri studi di fattibilità. Il valore complessivo del contributo concesso non potrà superare le soglie “**de minimis**”. Inoltre, si richiedono i seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

- essere in possesso dei requisiti di ordine generale del Codice degli appalti¹⁴
- essere iscritti nel **Registro delle Imprese** presso la Camera di Commercio per attività corrispondenti a quelle oggetto della iniziativa proposta
- non essere iscritti al registro nazionale delle imprese che trattano produzione di armamenti¹⁵
- aderire formalmente ai 10 principi ONU del **Global Compact**¹⁶ e ai Principi guida su Imprese e Diritti umani elaborati dal Consiglio Diritti Umani dell'ONU¹⁷
- avere **solidità sul piano finanziario** (come descritto nei lotti 1 e 3 relativamente ai requisiti di capacità economico-finanziaria)

¹³ Ai sensi e per effetti di cui all'art. 27, commi 1 e 2 della L. 125/2014

¹⁴ Di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016

¹⁵ Di cui all'art. 3 della L. 9 luglio 1990, n. 185

¹⁶ Relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Per riferimento e approfondimento: Un Global Compact (<https://www.unglobalcompact.org/>) e Global Compact Network Italia (<https://www.globalcompactnetwork.org/it/>)

¹⁷ Presentando o la **Welcome letter** da parte di UNGC nel caso di iscrizione nei 12 mesi antecedenti la domanda, o l'**ultima Communication on Progress** nel caso di iscrizione da più di 12 mesi, oppure – nel caso di operatori con meno di 10 dipendenti, una dichiarazione di adesione tramite modulo allegato (D) al bando.



- avere **capacità tecnico-professionali** garantendo la disponibilità di un referente nonché Responsabile del Contratto di finanziamento (“*contact person*”) con almeno 3 anni di esperienza continuativa nel settore di intervento.

SCADENZE E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il termine per la presentazione delle proposte è fissato per il **16 marzo 2020 alle ore 13:00**. Eventuali richieste di chiarimenti, potranno essere rivolte ad AICS, entro il 31 gennaio 2019, a mezzo PEC all'indirizzo: fag.banditi@aic.gov.it. Le procedure di aggiudicazione avranno inizio il 26 marzo 2020.

Le proposte dovranno essere presentate tramite un **Plico** da consegnare ad AICS (a mano o a mezzo raccomandata) contenente 3 buste:

- **1. Documentazione Amministrativa** (allegando domanda di partecipazione, Accordo di partenariato, DGUE e scheda di adesione al Global Compact)
- **2. Documentazione Tecnica** (allegando il modello di proposta tecnica nella quale andranno indicati Paesi e settori di riferimento, quale/i dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e quali relativi target l'idea di business andrà ad impattare; i partner del progetto, indicazione degli stakeholder, elementi di sostenibilità economica, sociale e ambientale, gli elementi di innovatività; ed allegando il modello di Piano economico)
- **3. Documentazione Economica** (allegando il modello di proposta economica che include anche indicazione dell'importo richiesto a titolo di contributo, indicazione dell'apporto economico per i lotti 1 e 3, indicazione dei costi ed oneri aziendali sull'adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori)

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE

Prevarrà l'**offerta economica più vantaggiosa in base al miglior rapporto qualità/prezzo** con una ponderazione calcolata per massimo di 80/100 punti per la proposta tecnica e 20/100 per la proposta economica. Tra i criteri di valutazione per ciò che concerne la **proposta economica**, si evidenzia che verrà data premialità alle imprese che in proporzione impiegheranno **più risorse proprie**.

Tra i criteri di valutazione per ciò che concerne la **proposta tecnica**, si evidenziano:

- **coerenza** tra idea di business, risorse dichiarate, pianificazione temporale e risultati attesi;
- afferenza dell'iniziativa ai **settori** e i **Paesi** prioritari indicati nel DTPI, oppure ai Paesi a basso sviluppo umano indicati dall'UNDP;
- completezza, esattezza ed affidabilità dei dati, delle spiegazioni e delle informazioni fornite nella Proposta tecnica;
- coerenza con gli **SDGs** (Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030)
- qualità dei **partenariati** e coinvolgimento degli **attori locali**
- **stakeholder** individuati per le finalità del progetto
- **sostenibilità economica** della proposta (potenzialità di crescita e validazione del mercato)
- presenza di elementi di **sostenibilità sociale e ambientale**¹⁸
- Elementi di **innovatività**¹⁹
- **Coerenza del piano economico-finanziario pluriennale con la proposta e i risultati attesi**

¹⁸ Ovvero: soddisfazione dei bisogni sociali e ambientali della comunità; meccanismi di produzione e consumo sostenibile; elementi di innovazione

¹⁹ Ovvero: nella qualità e/o prezzo di beni/servizi; nell'organizzazione di persone/strutture/processi e nell'attività di comunicazione e commercializzazione.